

Verbale nr. 22 del 4 giugno 2020

Relazione unitaria del Revisore Unico dei Conti

sul bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 del Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.)

Con Sede legale in Cuneo – Via Roma n. 28

Registro imprese di Cuneo e Codice fiscale n. 80012270049

(art. 25, comma 2, dello Statuto del Consorzio e degli artt. 2429 e 2409 ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile)

Signori soci,

Premessa

Il sottoscritto revisore, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Ecologico Cuneese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data dalla nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore.

È del sottoscritto la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la

valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Ecologico Cuneese al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio Ecologico Cuneese, con il bilancio d'esercizio dello stesso al 31 dicembre 2019. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Ecologico Cuneese al 31 dicembre 2019.

Continuità della gestione

Il Consorzio, nel corso del 2019, ha continuato ad espletare le funzioni per le quali è stato costituito. Di fatto la Legge Regionale nr. 1/2018 che prevede una riorganizzazione delle attività svolte dal Consorzio non ha trovato applicazione.

Non si evidenziano, pertanto fatti rilevanti che hanno influito sulla continuità della gestione.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Rispetto agli esercizi precedenti è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno visto la riduzione di un addetto per collocamento in pensione a partire dal 1 agosto 2019; si evidenzia come sia in corso di indizione un concorso pubblico per l'assunzione di un addetto controllo servizio gestione raccolta e trasporto RSU e RD e affini a tempo pieno indeterminato - 5° livello contratto "federambiente" trasposto sulla cat. C/1 contratto "enti locali". Si evidenzia come il candidato dovrà avere ulteriori requisiti quali conoscenze contabili -amministrative. Si ritiene tale scelta motivata e necessaria in considerazione della pianta organica attuale.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come l'ente abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali

presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente verbalizzate le attività svolte.

Attività svolta

Il revisore, per le riunioni a cui ha partecipato del Consiglio di Amministrazione, ha vigilato sulla correttezza delle delibere assunte, ha verificato gli effetti che le singole delibere hanno avuto in termini economici, finanziari e amministrativi. Ha altresì effettuato le medesime verifiche in ordine alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni in cui non ha potuto partecipare.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove è stato necessario ha espresso la propria opinione in un'ottica di collaborazione e vigilanza sull'operato dell'organo decisionale.

I risvolti delle scelte operate durante le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono stati dettagliati nei verbali trimestrali dell'attività di vigilanza.

Durante le verifiche periodiche, il revisore unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il sottoscritto ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti dell'ente non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'ente;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente in occasione delle sedute del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si ribadisce il parere favorevole rispetto alle mansioni che dovrà avere la nuova figura professionale che verrà assunta a seguito di procedura di concorso in maniera che le mansioni contabili non siano incentrate esclusivamente su un singolo dipendente;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati all'organo di revisione in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'ente corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito all'analisi di determinate poste dell'attivo, si evidenzia quanto segue:
 - "crediti verso clienti": è stata verificata la consistenza degli stessi analizzandone il grado di solvibilità. Tale situazione è correttamente evidenziata mediante l'istituzione di apposito fondo rischi. Tra le operazioni propedeutiche alla stesura del presente bilancio si è provveduto a "circularizzare" la situazione dei crediti mediante apposite comunicazioni trasmesse ai debitori rappresentati dai comuni consorziati.
 - Il saldo di "conto corrente bancario" indicato in bilancio coincide con gli estratti conto ufficiali scaricati dalla piattaforma home banking.
- in merito all'analisi di determinate poste del passivo, si evidenzia quanto segue:
 - i "debiti verso fornitori" sono rappresentati da somme dovute ai fornitori di beni e servizi; gli stessi sono contabilizzati al valore nominale, mentre i "debiti tributari" sono costituiti da debito Iva e da debiti previdenziali. Si è provveduto a verificare la consistenza con quanto indicato nelle scritture contabili e negli appositi registri Iva.
 - alla voce "altri debiti" si evidenzia l'importo di € 831.780,66, costituito da riserve di utili che sono state destinate a favore dei comuni consorziati.

- in merito al conto economico si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 29.024. Non si evidenziano particolari scostamenti sulle principali voci di costo rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riconciliare la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" con quanto previsto dagli accordi aventi per oggetto i rimborsi per i servizi prestati a favore dei comuni. Si è provveduto altresì ad effettuare le medesime operazioni di riconciliazione con riferimento ai costi relativi ai principali contratti di appalto sottoscritti con le ditte fornitrici dei servizi.

Sul fronte accantonamenti rischi si evidenzia la congruità delle somme che trovano giustificazione nelle scelte di bilancio effettuate negli esercizi precedenti che risultano ancora attuali.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 29.024.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto, lo stesso propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Ai fini della corretta continuità della gestione si raccomanda:

- Un costante monitoraggio dell'evolversi della normativa in termini di riorganizzazione dei consorzi;
- Un'attenta verifica delle disposizioni in termini di nuovi criteri per la tariffazione del servizio di raccolta dei rifiuti che sarà disciplinato dall'Arera – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Tali nuovi criteri potranno avere un forte impatto in termini di quantificazione di costi del servizio di raccolta rifiuti in carico agli utenti con conseguenti importanti in termini di ricavi/entrate in capo al Consorzio.

Borgo San Dalmazzo, lì 4 giugno 2020.

Il revisore unico: dr. Walter Agnello
